

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1184 DEL 01/07/2025

O G G E T T O

ADOZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DI AUDIT 2025/2027" DELL'AULSS 8 BERICA

Proponente: DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Anno Proposta: 2025
Numero Proposta: 1280/25

Il Direttore Amministrativo riferisce:

Con DGR n. 231 del 06/03/2018 “DGR 1122/2017: Linee guida di indirizzo per l’espletamento della funzione di Internal Auditing di Azienda Zero e delle aziende sanitarie del Veneto: Carta di revisione interna e nomina del Gruppo Tecnico e del Riferimento Scientifico”, la Regione Veneto ha disciplinato competenze e responsabilità della funzione Internal Auditing aziendale, in staff al Direttore Amministrativo, nonché i rapporti con la corrispondente funzione di Azienda Zero.

Tra le responsabilità attribuite alla funzione aziendale vi è la predisposizione di un piano conforme alle strategie e agli obiettivi della funzione di Internal Auditing di Azienda Zero e definito sulla base della valutazione dei rischi aziendali.

Con nota prot. az. n. 63339 del 19/06/2025 il Coordinamento regionale Rischi Amministrativi e Contabili ha indicato le modalità di predisposizione della bozza del piano 2025/2027.

Sulla base di quanto stabilito dalle Linee Guida regionali e tenuto conto delle specificità aziendali, il referente della funzione ha predisposto la bozza del “Piano triennale di audit 2025/2027” e l’ha trasmessa il 26/06/2025 al Coordinamento regionale Rischi Amministrativi e Contabili, per il tramite di Azienda Zero e per la valutazione di competenza come previsto dalle succitate Linee Guida.

Non sono giunte osservazioni di modifica in merito ai contenuti del Piano e quindi si ritiene superato positivamente il relativo controllo.

Si propone pertanto di adottare l’allegato “Piano triennale di audit 2025/2027” dell’Azienda ULSS 8 Berica, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Contestualmente si propone di adottare il “Mandato di audit”, documento che descrive il ruolo e le competenze della funzione Internal Auditing nell’ambito dell’organizzazione aziendale.

Il medesimo Direttore ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisiti il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza dei Direttori Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari.

Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di adottare l’allegato “Piano triennale di audit 2025/2027” dell’Azienda ULSS 8 Berica, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
2. di adottare contestualmente il “Mandato di audit”, documento che descrive il ruolo e le competenze della funzione Internal Auditing nell’ambito dell’organizzazione aziendale, anch’esso parte integrante della presente deliberazione;

3. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(per il dr. Achille Di Falco – dr.ssa Chiara Francesca Marangon)

IL DIRETTORE GENERALE
(Patrizia Simionato)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI



MANDATO DI AUDIT

1. FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Il presente mandato descrive il ruolo e le competenze della funzione Internal Auditing nell'ambito dell'organizzazione aziendale dell'Ulss 8 Berica.

2. MISSIONE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDITING

La Funzione di Internal Auditing Aziendale valuta in modo indipendente l'efficacia e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di tipo amministrativo contabile, compliance e frode presenti in Azienda attraverso la predisposizione e l'esecuzione di audit e supportando le strutture organizzative nell'identificazione dei rischi e delle relative azioni di mitigazione e miglioramento.

In riferimento al rischio di frode l'Internal Auditing aziendale agisce in funzione di supporto metodologico ai Responsabili di processo e al Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza.

3. PRINCIPALI COMPITI DELLA FUNZIONE

La Funzione di Internal Auditing Aziendale svolge, prioritariamente, le seguenti attività:

- ✓ gestione efficace dell'attività di internal audit al fine di assicurare che la stessa aggiunga valore all'organizzazione dell'Azienda e del Sistema Sanitario Regionale
- ✓ valutazione e contributo al miglioramento dei processi di governance, gestione del rischio e controllo dell'organizzazione dell'Azienda tramite un approccio sistematico, rigoroso e risk based sulla base di quanto stabilito nel piano predisposto
- ✓ predisposizione del piano di audit aziendale conforme alle strategie e agli obiettivi definiti dal Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili e definito sulla base della valutazione dei rischi aziendali di tipo amministrativo-contabile, compliance e frode
- ✓ raccolta, analisi, valutazione e documentazione delle informazioni sufficienti e utili al fine di conseguire gli obiettivi dell'incarico
- ✓ comunicazione periodica alla Direzione aziendale e al Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili in merito allo stato di avanzamento del piano e in merito a problemi di controllo e governance
- ✓ comunicazione dei risultati dell'incarico
- ✓ definizione e mantenimento di un sistema di monitoraggio delle azioni intraprese a seguito dei risultati segnalati alla Direzione Strategica ed al Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili



- ✓ conservazione della documentazione dell'incarico sulla base dei criteri definiti dal Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili
- ✓ supporto al Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili nell'espletamento di attività pianificate nell'ambito di altre aziende sanitarie
- ✓ partecipazione a specifici incontri o a corsi di formazione e/o aggiornamento organizzati dal Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili

4. PROFESSIONALITÀ DEGLI AUDITOR

L'Auditor svolge un ruolo di fondamentale importanza per lo sviluppo della cultura del controllo, inteso come un sistema integrato dove le attività di controllo si coniugano con quelle di gestione. L'attività è regolata dagli Standard professionali emanati dall'I.I.A. (Institute of Internal Auditors); ivi compreso il Codice Etico approvato con DGRV 231/2018 contenente i principi e le regole di condotta cui gli auditor devono conformarsi. Gli internal auditor, nell'esercizio del proprio incarico, lavorano con diligenza professionale e competenza.

5. RUOLO E RESPONSABILITÀ DEGLI AUDITOR

La funzione di Internal Audit assume funzioni di supporto alla Direzione aziendale e alla dirigenza, con responsabilità di monitoraggio e valutazione del sistema del controllo interno e, in generale, dei rischi considerati e relativi alle attività poste in essere dall'azienda nell'ottica di prevenire eventuali fatti pregiudizievoli rispetto al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Nello svolgimento del suo mandato la funzione di Internal Audit non ha alcuna responsabilità decisionale o autorizzativa. In ogni caso, le risorse della funzione si astengono dal valutare attività, operazioni o processi per le quali hanno ricoperto ruoli decisionali o di responsabilità nell'anno precedente l'attività. Qualora nel corso dell'attività di audit vengano rilevati fatti pregiudizievoli per l'Amministrazione, il referente della funzione di Internal auditing è tenuto a segnalarli prontamente alla Direzione per le eventuali successive determinazioni.

6. AUTORITÀ E INDIPENDENZA DEGLI AUDITOR

L'attività di internal auditing deve essere indipendente e gli Auditor devono essere obiettivi nell'esecuzione del loro lavoro, pertanto la Funzione di Internal Audit Aziendale, per svolgere il proprio compito, deve godere della necessaria autonomia e deve essere libera da condizionamenti quali potrebbero essere conflitti di interesse individuali, limitazioni del campo di azione, restrizioni nell'accesso a informazioni, rapporto di dipendenza gerarchica nei confronti degli auditati. Al fine di garantire l'indipendenza e l'obiettività dell'attività svolta, il personale afferente alla Funzione di Internal Audit è dedicato esclusivamente allo svolgimento del proprio incarico. Nell'esecuzione del Piano di Audit, la funzione di Internal Audit ha accesso diretto, completo e incondizionato, a tutte le persone, attività, operazioni, documenti, archivi e beni aziendali, senza alcuna restrizione di sorta.



7. ORGANIZZAZIONE DELLA FUNZIONE

La Funzione di Internal Audit Aziendale svolge la propria attività sotto la direzione e il coordinamento della Direzione Amministrativa, alla quale relaziona e risponde per le proprie attività.

8. PERSONALE DELLA FUNZIONE

La Direzione aziendale assicura alla Funzione adeguate risorse, sufficienti per l'esecuzione del piano di Audit approvato. A tale scopo è facoltà del Responsabile della Funzione di Internal Auditing proporre di potersi avvalere anche di professionalità esterne alla Funzione (sia aziendali che di altre aziende), che sono tenute a prestare la loro collaborazione, per conseguire la piena comprensione delle attività associate a ciascun processo di audit. Il Responsabile dell'Internal Auditing Aziendale può chiedere il supporto, per lo svolgimento di ciascun singolo audit, di personale interno/esterno all'azienda le cui competenze professionali sono maggiormente attinenti al processo oggetto di audit, costituendo un 'team di audit'. Ciascun componente del team di audit deve assicurare, per gli audit designati, l'insussistenza di conflitti di interessi. Nel caso in cui un componente del team di audit sia direttamente coinvolto per la propria funzione nell'attività oggetto di audit, il Responsabile dell'Internal Audit provvede alla sua sostituzione. Ciascun componente del team deve assicurare, per gli audit designati, di possedere le competenze, le conoscenze e le abilità necessarie per lo svolgimento dello specifico audit assegnato. Il componente del team di audit deve applicarsi all'attività con la cura e le abilità ragionevolmente richieste dalla qualifica rivestita.

9. I RAPPORTI CON IL COLLEGIO SINDACALE E L'OIV

Il Collegio Sindacale e l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) possono, su richiesta, ottenere dalla funzione di Internal Audit Aziendale comunicazione sull'andamento e sui risultati delle attività svolte nell'ambito di quanto indicato nel Piano di Audit Aziendale, mantenendo comunque la funzione di Internal Auditing aziendale la piena autonomia gestionale ed operativa e la posizione in staff al Direttore Amministrativo.

10. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le risorse dedicate alla funzione di Internal Audit Aziendale ricevono un programma di formazione professionale, concordato con il Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili, continuo ed aggiornato, finalizzato a soddisfare i requisiti previsti per la pratica professionale e per migliorare le capacità, le conoscenze e le competenze necessarie all'espletamento delle attività.



11. APPROVAZIONE DEL MANDATO

Il presente mandato è approvato dal Direttore Generale dell'Azienda ULSS 8 Berica e viene trasmesso al Coordinamento Regionale Rischi Amministrativi e Contabili.

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

PIANO TRIENNALE DI AUDIT

2025-2027

AZIENDA ULSS 8 BERICA

Rev.	Data	Predisposizione	Approvazione
		Responsabile I.A.	Direttore Amministrativo
		Enzo Giordino	Leopoldo Ciato



INDICE:

1. La funzione IA
2. Acronimi
3. Gli obiettivi da raggiungere
4. Pianificazione dell'attività – Anno 2025
5. Pianificazione delle attività continuative - Anni 2026 e 2027
6. Risorse e relativa allocazione
7. Tempi di entrata in vigore

1. LA FUNZIONE INTERNAL AUDIT

L'ambito della Pubblica Amministrazione e del settore della Sanità Pubblica in particolare, anche in virtù della recente spinta/sensibilizzazione al rispetto di altre normative di compliance diverse dall'anticorruzione (Legge 190/2012), come ad esempio l'antiriciclaggio, la privacy e la sostenibilità, ha bisogno sempre di più di controlli indipendenti ed integrati che accompagnino la transizione verso un modello di Gestione dei Rischi integrato con i Sistemi dei Controlli Interni (SCIGR), che prenda a riferimento gli standard e le best practices in materia.

La funzione IA deve configurarsi come un valido strumento di tutela dell'interesse pubblico, poiché, fornendo consulenza e assurance indipendenti sull'impiego efficiente delle risorse, può supportare l'azienda nell'assicurare integrità e accountability, incrementando la fiducia dei stakeholder interni/esterni all'azienda.

Compito della funzione IA è fornire ai vertici aziendali un supporto attivo nella messa a punto di un efficace ed efficiente SCIGR, salvaguardando il perseguimento degli obiettivi di governo, in coerenza con la propria mission. Attraverso l'individuazione e la misurazione dei rischi che, potenzialmente, potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi programmati (in termini economici, di tempi, di attività, di soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, di attuazione di politiche pubbliche), si giunge a un'opportuna valutazione dei presidi di controllo e della loro adeguatezza rispetto al grado di rischio ritenuto ottimale, segnalando eventuali scostamenti rispetto ai livelli desiderati. L'obiettivo rimane la reale integrazione tra i processi e gli strumenti di programmazione e controllo, funzionali a una verifica dell'efficacia ed efficienza dell'organizzazione pubblica nel suo complesso, avendo cura di coinvolgere tutte le figure che trattano/gestiscono il rischio in azienda.

La funzione di Internal Auditing, mediante la verifica dei processi, delle procedure, dei sistemi di gestione e di controllo aziendali, assolve alla finalità di identificare, mitigare e/o correggere gli eventuali rischi (strategici, di processo e di informativa) presenti nell'organizzazione contribuendo alla creazione di valore a livello di governance e di assurance nei processi aziendali.



E' deputata a svolgere un'attività indipendente ed obiettiva di supporto a tutte le funzioni aziendali e ai responsabili di processo nella quantificazione e gestione del rischio, con particolare riferimento ai rischi amministrativo, di compliance e di frode. Opera con la massima flessibilità, adattando la propria azione al variare e all'evolversi delle priorità aziendali.

Il modello organizzativo della funzione di Internal Auditing, disciplinato con DGR 231 del 6.3.2018, prevede che l'attività sia svolta attraverso la direzione ed il coordinamento del Direttore Amministrativo.

La funzione è coordinata dal Coordinamento Regionale "Rischi Amministrativi e Contabili", che fornisce standard "minimi" a cui tendere e al quale deve essere relazionata l'attività svolta.

La funzione si ispira, nello svolgimento delle proprie attività, agli standard professionali – Global Internal Audit Standard – GIAS (emanati dall'Institute of Internal Auditors (I.I.A) ed opera sulla base delle indicazioni contenute in un regolamento organizzativo e di funzionamento predisposto, su indicazione regionale, da Azienda Zero (DGR 231/2018) e dai decreti del Coordinamento Regionale "Rischi Amministrativi e Contabili".

L'Azienda ULSS n. 8 Berica, quale organizzazione che opera nel campo dell'assistenza, della riabilitazione e della prevenzione, ha come propria mission quella di assicurare l'erogazione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza previsti dal Piano Sanitario Nazionale e di realizzare le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale nel proprio ambito territoriale, impiegando, nei molteplici e quotidiani processi clinici ed assistenziali, le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. Tra i compiti istituzionali si evidenzia la costante analisi e presa in carico dei bisogni di salute e della domanda di servizi sanitari e socio-sanitari degli assistiti, attraverso l'erogazione e l'acquisto di servizi e prestazioni da soggetti accreditati con l'Azienda stessa, secondo i principi di appropriatezza delle prestazioni sanitarie, complementarità nell'offerta socio-sanitaria e compatibilità economica.

La visione strategica dell'Azienda è orientata ad offrire processi assistenziali ed organizzativi che tengano conto delle legittime esigenze ed aspettative dei cittadini, attraverso servizi appropriati e che siano finalizzati ad ottenere un miglioramento continuo della qualità dell'assistenza per soddisfare bisogni sempre più complessi, avvalendosi dell'evoluzione delle tecniche e delle conoscenze.

I valori sono l'insieme dei sistemi di riferimento comportamentali e decisionali che l'Azienda ha scelto di adottare in relazione alle proprie finalità e costituiscono il comune ed esplicito stimolo per l'azione quotidiana, per la definizione dell'organizzazione aziendale e per le azioni di verifica periodica dei processi assistenziali. I valori sono i seguenti: universalità, solidarietà, equità di accesso, sostenibilità, qualità, trasparenza, responsabilizzazione, equità di genere, dignità e diritto a partecipare ai processi decisionali.

L'Azienda persegue l'impegno a contribuire, con gli obiettivi di efficacia, appropriatezza, sicurezza, efficienza ed economicità, agli obiettivi di sistema definiti dalla programmazione regionale; svolge inoltre funzioni di coordinamento degli erogatori di prestazioni socio-sanitari all'interno dei vincoli qualitativi e quantitativi regionali promuovendo l'attivazione di sinergie e di collaborazioni, principalmente in ambito provinciale.



L'Azienda assicura alta qualità all'assistenza di base in tutto il territorio di afferenza e sviluppa aree di eccellenza in ambito ospedaliero, oltre a caratterizzarsi per talune specialità, come polo di attrazione provinciale e anche regionale. L'azienda programma le azioni necessarie ai fini della razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse con una programmazione strategica di medio-lungo periodo.

Una parte rilevante della programmazione strategica e operativa discende inoltre dalla programmazione regionale che annualmente assegna alle Aziende Obiettivi di Salute e di Funzionamento specifici e dettagliati, declinati nella DGR 1557/2024 e che si richiama integralmente ed unitamente al relativo vademecum.

2. ACRONIMI

SSR: Sistema Sanitario Regionale

UOC: Unità Operativa Complessa

DGR: Delibera Giunta Regionale

IA: Internal Auditor

IIA: Institute Internal Auditors

PAC: Percorso Attuativo sulla Certificabilità dei bilanci

CRSA: Control Risk Self Assessment

RPTC: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

3. GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Il presente documento ha lo scopo di definire la programmazione delle attività di controllo interno per il periodo di riferimento, nel rispetto della strategia adottata dall'Azienda, con lo scopo di delineare, in maniera più dettagliata, la pianificazione delle attività in coerenza con quelle effettivamente realizzabili sia a livello aziendale che a livello di sistema socio-sanitario regionale.

La pianificazione proposta rappresenta le attività previste per il periodo di riferimento con una modalità "agile" per stare al passo con la velocità di trasformazione dei rischi, con la possibilità di integrare lo strumento con le esigenze che l'Azienda può individuare nel corso del periodo.

Il Piano di Audit rappresenta un utile strumento di programmazione da inserire nelle attività del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) aziendale.



4. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' - ANNO 2025

Area	Obiettivo/i	Note
Area 1: Percorso Attuativo sulla Certificabilità (PAC)	Analisi dell'Area I) Debiti e Costi – per la parte dei fondi rischi ed oneri (vedi anche Area 3)	Team di audit da concordare con il Coordinamento Regionale per il tramite di Azienda Zero. Strumenti ed indicazioni operative fornite da Azienda Zero
Area 2: Il Sistema di Controllo Interno aziendale	Eventuali azioni di supporto/consulenza alle varie Unità Operative aziendali relativamente alla mappatura dei processi aziendali adottata con deliberazione n. 2157 del 21/12/2023	
	Attività atte all'implementazione di un possibile strumento informativo del sistema dei controlli interni e gestione dei rischi"	La funzione IA fornirà adeguato supporto alle diverse azioni che il Coordinamento regionale metterà in atto al fine di raggiungere l'obiettivo
	Alimentazione del portale regionale "Certificazione e Bilancio", strumento di repository di tutta l'attività	La funzione IA implementa costantemente il portale con la collaborazione della UOC Contabilità e Bilancio
Area 3: Attività su diretto mandato del Coordinamento	Attività di audit specifico sul sezionale del bilancio del sociale delle Aziende ULSS del SSR	Strumenti ed indicazioni operative fornite dal Coordinamento regionale per il tramite di Azienda Zero
	Attività di audit specifico per l'analisi della puntuale e corretta applicazione della procedura standard "Gestione magazzino beni di consumo sanitari"	Strumenti ed indicazioni operative fornite dal Coordinamento regionale per il tramite di Azienda Zero
	Attività di audit specifico a supporto del corretto dimensionamento dei fondi (rischi e riserve)	Strumenti ed indicazioni operative fornite dal Coordinamento regionale per il tramite di Azienda Zero
Area 4: Attività caratterizzanti	Follow up audit eseguiti nel corso del 2023 e 2024	La funzione IA procede con il follow up relativo agli audit del 2023 e 2024 ed in particolare per gli audit , "Assistenza Protesica" e "Attività libero-professionale"



	Attività di aggiornamento sui verbali del Collegio Sindacale	In collaborazione con la segreteria del Collegio Sindacale
	Collaborazione con l'RPCT al fine di armonizzare le attività di controllo	La funzione IA collabora con l'RPCT per tutte le attività relative all'area della trasparenza e della prevenzione della corruzione per il contenimento del rischio frode e condivide strumenti di lavoro e CRSA per la gestione del rischio
	Supporto alle attività previste/richieste dal Coordinamento "Rischi Amministrativi e Contabili"	
Area 5: Attività svolte su indicazione/richiesta della Direzione Aziendale	Esecuzione di audit specifici richiesti dalla Direzione Aziendale	Eseguito nel corso dei primi mesi del 2025 audit specifico relativo ad attività di una UOC Territoriale, eseguita attività di audit sulla Gestione delle auto aziendali ed in programma un'attività sulla correttezza della procedura in merito all'Alienazione degli immobili

GANTT ANNO 2025

ATTIVITA'	G	L	A	S	O	N	D
Area 1: Percorso Attuativo sulla Certificabilità (PAC);	X	X	X	X	X	X	X
Area 2: Sistema dei Controlli Interni	X	X	X	X	X	X	X
Area 3: Attività su mandato del Coordinamento				X	X	X	X
Area 4: Attività caratterizzanti	X	X	X	X	X	X	X
Area 5: Attività svolte su indicazione/richiesta della Direzione Aziendale	X	X	X	X	X	X	X



5. PIANIFICAZIONE DELL'ATTIVITA' CONTINUATIVE - ANNI 2026 E 2027

GANTT ANNO 2026

ATTIVITA'	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Area 1: Percorso Attuativo sulla Certificabilità (PAC) – Follow up audit anno 2025 ed individuazione altro servizio da analizzare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 2: Sistema dei Controlli Interni – Redazione Manuale regionale dei controlli interni in collaborazione con IA ULSS Veneto e coordinamento di Azienda Zero – Aggiornamento continuo dell'implementazione del portale regionale "Certificazione bilancio"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 3: Attività su mandato del Coordinamento – In base alle attività individuate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 4: Attività caratterizzanti – Attività di aggiornamento sui verbali del Collegio Sindacale – Attività di collaborazione con l'RPCT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 5: Attività svolte su indicazione/richiesta della Direzione Aziendale – In base alle attività individuate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

GANTT ANNO 2027

ATTIVITA'	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Area 1: Percorso Attuativo sulla Certificabilità (PAC) – Follow up audit anno 2026 ed individuazione altro servizio da analizzare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 2: Sistema dei Controlli Interni – Redazione Manuale regionale dei controlli interni in collaborazione con IA ULSS Veneto e coordinamento di Azienda Zero – Aggiornamento continuo dell'implementazione del portale regionale "Certificazione bilancio"	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 3: Attività su mandato del Coordinamento – In base alle attività individuate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 4: Attività caratterizzanti – Attività di aggiornamento sui verbali del Collegio Sindacale – Attività di collaborazione con l'RPCT	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Area 5: Attività svolte su indicazione/richiesta della Direzione Aziendale – In base alle attività individuate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

6. RISORSE E RELATIVA ALLOCAZIONE

All'Ufficio Internal Auditing aziendale è assegnata una risorsa, con qualifica di collaboratore amministrativo, titolare dell'incarico di referente aziendale della funzione.

Per lo svolgimento degli audit il referente, qualora necessario, può avvalersi della collaborazione di risorse interne o esterne, autorizzate dal Direttore Amministrativo.

7. TEMPI DI ENTRATA IN VIGORE

Il presente Piano triennale entra in vigore dalla data dell'approvazione aziendale.